

2ª Edizione - 2010

**Diploma in Controllo Interno e  
Internal Auditing**



**Associazione Italiana  
Internal Auditors**



## Introduzione

Il Diploma in “Controllo e Internal Auditing” è un percorso formativo di qualificazione finalizzato a fornire ai partecipanti una base completa delle conoscenze e competenze richieste per sviluppare al meglio la propria carriera di internal auditor. Un percorso teorico/pratico che affronta tematiche di internal auditing, risk management, control management e corporate governance, fornendo anche una valutazione della gestione e delle pratiche contabili essenziali per lo svolgimento di un’efficace attività di audit.

Con l’obiettivo di presentare un’offerta formativa in linea con le più recenti istanze della professione, i contenuti del Diploma integrano le attuali best practices metodologiche con il più innovativo know-how specialistico, sviluppato a livello internazionale dall’Institute of Internal Auditors e declinato da AIIA sulla base delle esigenze del contesto italiano (di normativa e di mercato).

Il conseguimento del Diploma rappresenta per le aziende la garanzia di competenza per i propri internal auditor ed è inoltre un’ottima preparazione al conseguimento della Certificazione internazionale CIA – Certified Internal Auditor.

### Requisiti:

Il Diploma non richiede specifici prerequisiti per l’accesso. Tuttavia, sono ritenuti requisiti minimi:

- Diploma di Scuola Media Superiore;
- buon livello di conoscenza della lingua inglese;
- conoscenze informatiche e uso dei principali applicativi Office.

## Destinatari

Il percorso formativo si rivolge a

- Professionisti già operanti da almeno 3 anni all'interno di funzioni di Internal Auditing o in società di revisione, interessati a:
  - consolidare o rinnovare in modo sistematico il proprio knowledge professionale attraverso un percorso formativo specifico e strutturato;
  - qualificare formalmente le proprie competenze professionali.
- Professionisti operanti all'interno di funzioni di Internal Auditing o in società di revisione che hanno già maturato una solida e documentata esperienza professionale (almeno 3 anni) cui è precluso l'accesso al sostenimento degli esami di Certificazioni IIA perché non in possesso dei necessari requisiti di formazione accademica (laurea o diploma di laurea).
- Tutti coloro che iniziano a svolgere attività di Internal Audit, Risk Management o Compliance.

## Docenti e Testimonianze

Docenze e testimonianze sono affidate ad Accademici, Manager e Professionisti che applicano metodologie collaudate alla realizzazione di un programma completo e coerente, secondo un disegno didattico unitario.

## Metodologia didattica

La metodologia didattica applica principi quali active learning, case study, esercitazioni individuali e di gruppo. Inoltre, saranno create occasioni di approfondimento su tematiche specifiche ricorrendo a testimonianze di esperti di settore.

## Materiale didattico

Oltre alle dispense sui contenuti che riceveranno in aula, i partecipanti potranno consultare la biblioteca dell'AIIA, che dispone di una vasta gamma di testi sull'internal audit, e accedere al sito internet dell'AIIA, nell'area knowledge bank riservata ai soci.

## Riconoscimento del titolo

Il conseguimento del Diploma sarà garantito dal superamento con successo di un esame, in formula multiple-choice.

## Comitato scientifico

Compongono il Comitato Scientifico i membri del Comitato Professional Development dell'Associazione:

### **Stefano Comotti**

Gucci Spa  
Internal Audit Director  
Responsabile Comitato

### **Joyce Bigio**

International Accounting  
Solutions Srl  
Partner

### **Daniele Catani**

Unicredit Spa  
Quality Assurance &  
Development Manager

### **Laura Ferrara**

Edison Spa  
Direzione Sistemi di Controllo  
Interno. Specialista Pianificazione  
Audit e Control Self-Assessment

### **Stefano Grignani**

Citibank NA  
Internal Control Compliance

### **Anita Leijala**

Poste Italiane Spa  
Controllo Interno/Internal Auditing.  
Assicurazione e Miglioramento  
Qualità di Audit

### **Roberta Malavasi**

Unicredit Spa  
Accounting Compliance Staff

### **Massimo Mazzuoli**

Consulente

### **Giovanni Minora**

Recordati Spa  
Head of Group Internal Auditing

### **Dario Pagani**

RCS Mediagroup Spa  
Audit Manager

### **Alessandra Rogina**

FIAT Revi Spa

### **Roberta Vecchiet**

Assicurazioni Generali  
Responsabile Funzione  
Internal Audit Estero

## La Struttura del Diploma

Il percorso ha una struttura modulare: nello specifico si tratta di 6 moduli.

- **Modulo 1. La Governance aziendale, la gestione del rischio e il sistema di controllo interno:** dall'11 al 13/05
- **Modulo 2. L'attività di Audit: pianificare e condurre gli incarichi:** 14-15/06 e 7-8/07
- **Modulo 3. Strumenti e tecniche di comunicazione nell'audit:** 1-2/09
- **Modulo 4. Ambiti di audit specifici e Casi di studio:** dal 18 al 20/10
- **Modulo 5. Auditing dei sistemi informativi:** 8-9/11

- **Modulo 6. Sessione di follow-up:** 10/11
- **Esame:** 22/11

L'articolazione del percorso formativo offre soluzioni rispondenti alle esigenze sia dei singoli auditor che delle aziende. Questo grazie alla struttura modulare del Diploma, che, all'interno di un itinerario formativo decisamente coerente con le competenze di un elevato profilo professionale, consente sia la riprogrammazione del proprio piano formativo, sia la sostituzione fra corsi appartenenti allo stesso modulo, rimanendo in linea con i traguardi di conoscenza e competenza previsti dal percorso complessivo.

Al fine di garantire un approccio flessibile e ragionevole, saranno effettuate valutazioni ad hoc, in ragioni di situazioni particolari.

## Commissione Tecnica

Per consentire il continuo miglioramento del programma didattico è stata costituita la Commissione Tecnica, che è composta da:

### **Massimo Mazzuoli**

Responsabile Commissione

### **Laura Lamarra**

Expo 2015  
Internal Audit Director

### **Giulio Padalino**

Technip Italy Spa  
Internal Auditor

### **Carlo Regoliosi**

Università degli Studi di Roma 3  
Ricercatore Dipartimento di Scienze Aziendali ed Economico-Giuridiche

## Modulo 1. La Governance aziendale, la gestione del rischio e il sistema di controllo interno

### 1.1. La corporate governance in Italia e nel mondo: aspetti normativi e gestionali

- Corporate governance integrata
- Evoluzione della CG in Italia e nel mondo
- Il quadro normativo nazionale e internazionale di riferimento:
  - D.Lgs 231/01 sulla responsabilità di impresa, Codice Etico e Responsabilità delle persone giuridiche
  - Legge 28 dicembre 2005, n 262 “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”
  - Le novità operative dell’Internal Auditing per la predisposizione e il controllo delle procedure amministrative e contabili e la valutazione dei controlli interni
- Ambito normativo e impatto della nuova legge sulla Corporate Governance
- Opportunità per le società di adottare un Codice di Autodisciplina
- Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
  - Riforma del Diritto Societario – VIII direttiva
  - Cadbury Report e SOX europea
  - King Report – La Corporate Social responsabilità nella gestione del business

### 1.2. Il ruolo dell’attività di Internal Audit nella Corporate Governance

- Il mandato di auditing da parte del consiglio di amministrazione
- Reporting al Comitato di Controllo Interno
- Piano degli incarichi e gli indicatori chiave di prestazione
- Segnalare problematiche significative di audit
- Discutere degli ambiti che presentano rischi significativi
- La collaborazione nel monitoraggio del risk assessment sull’intera azienda
- Esaminare il posizionamento dell’attività di Internal Audit nell’ambito della gestione dei rischi all’interno dell’organizzazione
- Monitorare la conformità con il codice di comporta-

mento/con le prassi aziendali

- Riferire sull’efficacia del quadro di controllo
- Assistere il consiglio di amministrazione nel valutare l’indipendenza del revisore esterno
- Valutare il clima etico dell’organizzazione
- Valutare la conformità alle politiche in aree specifiche (per esempio, compensi, derivati)
- Valutazioni sulla qualità del reporting dell’organizzazione
- Condurre il follow-up e riferire sulle reazioni del management nei confronti del revisore esterno e delle review condotte dagli organi competenti
- Valutare l’adeguatezza del sistema di controllo interno ed il raggiungimento degli obiettivi aziendali
- Favorire una cultura di consapevolezza nei confronti delle frodi e la segnalazione di eventuali comportamenti scorretti
- La dimensione economica del governo aziendale
- Tecniche analitiche globali comprendenti analisi strutturale dei comparti, strategie competitive (per esempio, modello di Porter), analisi competitiva, segnali del mercato e evoluzione dei comparti
- Ambiente dei comparti:
  - strategie competitive riguardo a settori frammentati, emergenti e in declino;
  - concorrenza in settori di portata mondiale, individuando fonti/impedimenti, evoluzione dei mercati mondiali, alternative strategiche e tendenze che influiscono sulla concorrenza
- Decisioni strategiche, compresa l’analisi delle strategie d’integrazione, della capacità di espansione e dell’ingresso in nuove attività
- Tecniche di portafoglio dell’analisi competitiva
- Monitorare la responsabilità del management versus la responsabilità dell’IA nel controllo

### 1.3. La professione e gli standard dell’IIA

- Gli standard di connotazione
  - Definire scopo, autorità e responsabilità dell’attività di Internal Audit
  - Mantenere indipendenza e obiettività
  - Determinare se sono disponibili le conoscenze, le capacità e le competenze necessarie
  - Sviluppare e/o acquisire le conoscenze, le capacità e le competenze richieste nel complesso dall’attività di Internal Audit
  - Esercitare l’opportuna diligenza professionale

- Promuovere uno sviluppo professionale continuo
- Favorire la quality assurance e il miglioramento dell'attività di Internal Audit
- Osservare e favorire la conformità al Codice Etico dell'IIA
- Gli standard di prestazione
  - Pianificazione
  - Comunicazione approvazione
  - Gestione delle risorse
  - Politiche e procedure
  - Coordinamento
  - Reporting al Board e al Senior Management

## 1.4. Elementi di conoscenza di Risk management e il contributo dell'Internal Audit

- L'Enterprise Risk Management
- Terminologia e concetti inerenti il rischio
- Capire il processo di business e suoi obiettivi
- Identificare i rischi legati agli obiettivi
- Misurare e valutare i rischi
  - Le valutazioni qualitative e il CRSA
  - Le valutazioni quantitative
- Valutare l'assunzione dei rischi da parte delle auditable unit
- Contributo dell'IA nell'assurance dei processi di Risk Management (position Paper)

## 1.5. I sistemi di Controllo Interno

- Il Coso Report
- Il GRC Framework
- Identificare i controlli
- Valutare il disegno dei sistemi di controllo interno
- Sviluppo degli obiettivi di audit e programmi di testing del funzionamento

## Modulo 2. L'attività di Audit: pianificare e condurre gli incarichi

### 2.1. Il processo di Audit

- Il processo di audit nel lungo periodo - la pianificazione Pluriennale e annuale
- Panoramica delle fasi di un intervento di Audit
  - Pianificazione dell'incarico
  - Svolgimento dell'incarico

- Comunicazione dei risultati
- Il monitoraggio

### 2.2. La definizione del Piano annuale di Audit

- Obiettivi, finalità e principali elementi del Piano di Internal Audit
- Individuazione dell'universo di Audit e definizione della relativa "Audit coverage"
- Il Piano di Internal Audit pluriennale
- Risk scoring: fattori di rischio, hard e soft factors. Applicazioni pratiche
- Dal risk scoring al Piano di Internal Audit

### 2.3. L'attività di Internal Auditing intesa come progetto

- Visione di insieme del processo di project management applicato all'Internal Auditing:
- Definizione del progetto
- Obiettivi del project management
- Pianificazione del progetto e modelli da utilizzare
- Gestione e controllo del progetto
- Strumenti per il project management. Le milestones, la gestione degli imprevisti dell'attività di Internal Audit
- L'attività di Internal Audit Administration
- La verifica dello stato di avanzamento lavori: modelli, timesheet
- La conclusione e la valutazione annuale del progetto

### 2.4 Avvio dell'incarico

- Ricognizione preliminare
- Definizione degli obiettivi e dell'ambito di copertura dell'incarico
- Assegnazione delle risorse: individuazione del team di audit
- Predisposizione del programma di lavoro
- Avvio della comunicazione preliminare dell'incarico con il cliente dell'audit

### 2.5. Conduzione dell'incarico

- Pianificazione e sviluppo di audit integrati
- Individuazione e applicazione degli standard opportuni
- Identificazione e valutazione dei controlli (cenni e rinvio a sessioni precedenti)
- KPI di frode

- Raccolta dei dati
- Analisi, interpretazione e valutazione delle evidenze
- Gestione delle carte di lavoro
- Comunicazione dell'avanzamento dei lavori
- Conclusioni e raccomandazioni

### 2.6. Tecniche e strumenti per lo svolgimento dell'incarico

- Risk Based Audit e Tecniche di verifica analitica
- Audit tools e Campionamento
- Mappatura dei processi

### 2.7. Redazione del report

- Finalità
- Obiettivi, struttura e contenuti del report
- Specificità correlate alla natura degli incarichi

### 2.8. Chiusura dell'incarico

- Conduzione di indagini sulla soddisfazione dei clienti
- Valutazione delle performance del team di audit
- indicatori di performance
- Wrap-up

### 2.9. Monitoraggio degli esiti dell'incarico

- Finalità del follow-up
- Conduzione dell'attività di follow-up
- Comunicazione dei risultati delle attività di monitoraggio

### 2.10. Conduzione di incarichi specifici (cenni)

- Conduzione di incarichi specifici di assurance (ICFR, sicurezza, privacy, qualità, ecc.)

## Modulo 3. Strumenti e tecniche di comunicazione nell'audit

### 3.1. Principi della comunicazione interpersonale

- Il rafforzamento dell'identità professionale
- La cura dei rapporti professionali
- Le barriere e i ponti della comunicazione
- I Sistemi rappresentazionali: cenni
- Ascolto attivo ed empatia
- Ricalco e Guida

### 3.2. L'intervista nell'internal audit

- L'intervista nell'analisi preliminare: informazioni, descrizione del processo, principali rischi e controlli
- L'intervista nelle fasi di analisi dettagliata: come farne uno strumento di verifica, come valutare le evidenze raggiunte
- Le tecniche di intervista: preparazione, conduzione e chiusura
- L'arte di fare domande: domande chiuse e domande aperte, le domande antidoto, le domande per raccogliere informazioni significative, le domande di verifica
- La struttura profonda e la struttura superficiale .Il concetto di meta modello
- Cancellazioni, generalizzazioni e distorsioni. L'individuazione delle subroutine

## Modulo 4. Ambiti di audit specifici e Casi di studio

### 4.1. Audit dei sistemi contabili e finanziari

- Le aree dove gli auditor in generale hanno meno sicurezza
  - Red Flags – SAS 99 Red Flags
  - Vie e modi di frode in bilancio
  - Accounting improprio – Casi comuni: Inventario, obblighi non registrati, Cassa, Vendite fittizie, vendite anticipate, trasferimento fatturazione, differimenti spese, spese fittizie, assets fittizi, pagamenti erronei. (Università di Napoli)
- Contabilità finanziaria e finanze
  - Concetti e principi intermedi ed avanzate di contabilità finanziaria
  - Analisi di bilancio
  - Valutazione del costo del capitale
  - Tipi di indebitamento e di capitale
  - Strumenti finanziari
  - Gestione della liquidità
  - Modelli di valorizzazione
  - Cicli di vita dello sviluppo aziendale
- Contabilità gestionale
  - Concetti di costo
  - Budget degli impieghi e delle fonti
  - Budget operativo
  - Prezzi di trasferimento

- Analisi di costi-volumi-utili
- Costi pertinenti
- Contabilità industriale
- Contabilità delle responsabilità

## 4.2. Analisi dei Processi aziendali

- Tecniche e concetti di gestione delle scorte
- Caso Marketing – obiettivi e politiche di prezzo (cenni di concetti di mktg)
- Caso Marketing – gestione della catena di fornitura
- Caso Risorse umane (cenni di concetti di hr)
- La Balanced scorecard e il Performance management

## 4.3. Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari

- Il rapporto tra l'Internal Auditing e la nuova figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (cenni dalla prima giornata)
- L'internal Auditing e il programma di Quality Assurance nel sistema della 262
- La fase operativa del controllo contabile e le verifiche periodiche
- La verifica dei principali cicli operativi. Rilevazioni dei controlli
- Categoria dei controlli. Determinazione dei controlli. Controlli compensativi.
- Conclusione del processo di controllo
- Approccio Operativo per l'attendibilità del Bilancio. La fase operativa del controllo contabile e le verifiche Periodiche
- Procedure analitiche, test di dettaglio, e test dei controlli
- Testing, sampling, utilizzo di tecniche CAATs'. Test prima della chiusura dell'esercizio
- I controlli successivi alla chiusura d'esercizio
- Valutazioni delle deficiency rilevate, redazione dei working papers e del report finale

## 4.4. Il Financial Audit in un gruppo industriale. Testimonianza Edison

- Reporting al management
- Reporting al Comitato di Controllo Interno (testimonianza)

## 4.5. Fraud Risk Management

- Control environment: i principali elementi dell'ambiente di controllo che rilevano ai fini del Fraud Risk Management
- Impatto delle frodi interne in azienda
- Definizione di frode e analisi dei suoi elementi essenziali
- Principali tipologie di frodi e schemi fraudolenti
- Fraud audit: ruoli, poteri e limiti
- Identikit del soggetto frodatore
- Investigazione delle frodi
  - pianificazione di un'investigazione legata a frodi
  - gestione dell'investigazione e valutazione delle informazioni raccolte
  - tecniche di documentazione e reporting della frode
  - tutela della riservatezza delle informazioni
- Definizione di un sistema di Fraud Risk Management coerente con il COSO Framework

## Modulo 5. Auditing dei sistemi informativi

### 5.1. Technology & Accounting

- I rischi dell'utente finale. Controlli interni. Documentazione. Testing – Sicurezza – controlli dei cambiamenti
- I rischi delle applicazioni disegnati dall'utente
- Fogli di lavoro Vs. Applicativi – Manualità: utilizzi frequenti. Supporto alle registrazioni giornaliere Management reporting. Calcoli di bonus e compensazioni / incentivi
- Caratteristiche: Facili di utilizzare, facili di cambiare, facili di condividere
- Origine dei dati e controlli sull'input: le procedure, inserimenti e modifiche dell'input, bilancio, quadratura dati, salvataggio dei dati, autorizzazione. Segregazione di funzioni, retention e privacy dei dati
- Controlli elaborazione dati: documentazione del sistema, agende di lavoro, logs di processo, tracce di audit del sistema
- Controlli di output: integrità dell'output, distribuzione,

- retention dei registri, distruzione dei dati
- Boundary: Security Administration, accessi (logici), accessi (fisici), rischio utente, autenticazione
- Impatto nell'affidabilità, efficacia ed efficienza del Financial & managerial Reporting

### **5.2. Information & Communication Technology**

- Evoluzione dell'ICT e ruolo dell'auditing (da strumento di efficienza a parte integrante dei processi di business)
- Effetti del trattamento automatico dell'informazione sulla natura dei rischi
- Classificazione dei controlli ICT (organizzativi, di accesso etc)
- IT General Controls
- IT Application Controls
- Modalità di elaborazione dei dati e rischi di controllo presenti nelle diverse impostazioni organizzative e tecnologiche
- Relazione tra strategia aziendale, scelte organizzative e ICT. Impatto delle teorie della Corporate Governance
- Il quadro normativo e legislativo in materia di informatica e impatti su IA. Modelli di controllo COSO - COBIT- ISO 27002
- Modalità di sviluppo dei sistemi informativi
- Licenze software
- Modalità di gestione dei cambiamenti
- Organizzare una funzione di IT Auditing
- Le risorse
- Le risorse IT integrate agli audit operational, financial & compliance
- L'importanza della valutazione integrata dei rischi

### **5.3, Risk Based IT Audit**

- Capire e classificare l'informazione
- Identificare dati sensibili e critici nei sistemi
- Identificare i principali sistemi
- Mappare i principali sistemi di business riguardo alla infrastruttura IT
- Flusso di transazioni critiche nella struttura IT, identificazione di sistemi sensitive
- I rischi legati alle tecnologie ed i controlli a presidio
- Best practices in relazione alla gestione dei rischi tecnologici

- Specificità dell'analisi dei rischi tecnologici (minacce, impatti, probabilità / frequenza)
- Controllo interno nei sistemi informativi per le diverse componenti (hardware, software, reti, internet)
- Testing: test dei General controls, test degli application controls, test di controlli automatici e manuali, test per campionamento, test funzionale e sostantivo
- Risk assessment dell'applicazione. Obiettivi

### **5.4. Information Technology - IT**

- Sistemi operativi e sviluppo di applicativi
- Dati e comunicazioni/conessioni in rete Electronic data interchange (EDI)
- Trasferimento elettronico di fondi (EFT)
- e-Commerce
- Aree funzionali dell'attività IT/Valutare l'investimento in IT
- Software di enterprise-wide resource planning (ERP)
- Business Continuity program
- Sicurezza dei sistemi
- Crittografia/Protezione delle informazioni
- Database
- Software di enterprise-wide resource planning (ERP)
- Sistemi operativi e sviluppo di applicativi
- Business Continuity program
- Sicurezza dei sistemi
- Database. Licenze software

## **Modulo 6. Preparazione all'esame**

- Sessione di follow-up

## Docenti e Testimonianze

### **Paolo Casati**

Poste Italiane S.p.A.  
Internal Auditing - Integrated  
Process Auditing

### **Daniela Cellino**

Assicurazioni Generali S.p.A.  
Responsabile Ente Integrazione  
Iniziative di Compliance

### **Diana D'Alterio**

Aviva Italia Holding S.p.A.  
Head of Audit, Internal Audit -  
Italy

### **Giuseppe D'Onza**

Università di Pisa  
Direttore Master Auditing e  
Controllo Interno nelle Banche

### **Laura Ferrara**

Edison S.p.A.  
Direzione Sistemi di Controllo  
Interno - Specialista Pianificazione  
Audit e Control Self-Assessment

### **Raffaele Galasso**

Communication Training  
System S.r.l.  
Presidente e Formatore

### **Marco Maffei**

Università degli Studi di Napoli  
Federico II  
Ricercatore di Economia Aziendale

### **Roberta Malavasi**

Unicredit S.p.A.  
Accounting Compliance Staff

### **Massimo Mazzuoli**

Consulente

### **Gian Michele Mirabelli**

Edison S.p.A.  
Direttore Sistemi di  
Controllo Interno

### **Marta Monacci**

Fiat Revi S.c.r.l.  
M&A & Training & Development -  
Responsabile Comitato Professional  
Development & Academic Relations  
AIIA

### **Dario Pagani**

RCS  
Audit Manager

### **Giuseppe Palmieri**

Consulente e formatore

### **Massimiliano Pizzardi**

PricewaterhouseCoopers  
Advisory S.r.l.  
Director  
Governance Risk and Compliance

### **Francesco Sola**

Deloitte ERS Enterprise Risk  
Services S.r.l.  
Senior Manager  
Regulatory Compliance - Financial  
Services Industry

## Informazioni e modalità di iscrizione

### Sede

Associazione Italiana  
Internal Auditors  
Via Santa Tecla, 5 - Milano  
Tel. 02 36581500  
formazione@aiiaweb.it  
www.aiiaweb.it

### Quote di partecipazione

La quota di partecipazione per il **corso completo** è di:

- euro 6.500 + 20% Iva
- per i soci AIIA è prevista una quota scontata di euro 5.000 + 20% Iva

### Modalità di pagamento

- Bonifico bancario, intestato ad Associazione Italiana Internal Auditors, da effettuarsi presso Banca Intesa SanPaolo, IBAN: IT83C0306909464065121540133
- Carta di credito VISA, Mastercard  
La transazione va effettuata collegandosi al sito [www.aiiaweb.it/formazione/corsi-di-specializzazione](http://www.aiiaweb.it/formazione/corsi-di-specializzazione)

### Come iscriversi

- Dal sito internet:  
[www.aiiaweb.it/formazione/corsi-di-specializzazione](http://www.aiiaweb.it/formazione/corsi-di-specializzazione)
- Telefonicamente:  
02 36581529, con invio successivo della scheda di iscrizione
- Via fax:  
02 86995492, compilando e inviando la scheda di iscrizione

### Offerta commerciale

#### Iscrizione Multipla

Per l'iscrizione all'iniziativa di più partecipanti della stessa Azienda/ente: **sconto del 20%** a partire dalla terza iscrizione.

#### Formazione finanziata

La formazione può essere finanziata mediante l'utilizzo di fondi paritetici interprofessionali.

Le aziende che desiderassero aderire ai Fondi per il finanziamento di questo corso ma non fossero in grado di gestire le relative attività, possono rivolgersi ad AIIA.

Un consulente specializzato provvederà in via preliminare ad effettuare un'analisi della posizione dell'azienda (fondi di destinazione degli accantonamenti e disponibilità dei propri fondi) e sulle opportunità formative offerte dai Fondi.

## ■ Dati dell'azienda

Ragione sociale

## ■ Indirizzo della sede operativa del partecipante

Via

CAP

Città

Prov.

Telefono

Fax

e-mail

Attività prevalente dell'azienda

n. risorse Funzione Internal Auditing

Socio AIIA

Non socio

## ■ Dati personali del partecipante

Cognome e Nome

Data di nascita

Luogo di nascita

Titolo di studio

Certificazioni

Ruolo ricoperto

## ■ Dati amministrativi

La fattura dovrà essere intestata a:

Ragione sociale o Cognome e Nome

Ufficio/Servizio

Via (Sede Legale)

CAP

Città

Prov.

Partita IVA e Codice Fiscale

## Modalità di pagamento

Il pagamento dovrà essere effettuato scegliendo una delle seguenti modalità:

Bonifico bancario da intestato ad Associazione Italiana Internal Auditors da effettuarsi presso Banca Intesa SanPaolo  
IBAN: IT83 C030 6909 4640 6512 1540 133

Carta di credito

Visa

Mastercard

La transazione va effettuata collegandosi al sito [www.aiiaweb.it/formazione/corsi-di-specializzazione](http://www.aiiaweb.it/formazione/corsi-di-specializzazione)

## La fattura deve essere inviata a:

Sede operativa

Sede amministrativa

Altro indirizzo (specificare)

## PRIVACY

**Informativa art. 13 D.Lgs. n. 196/03:** Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa dei corsi (contabilità, logistica, formazione elenchi). I dati potranno essere utilizzati dall'AIIA per la creazione di un archivio ai fini dell'invio (tramite posta, e-mail o fax) di proposte per corsi, convegni, informativi culturali, di ricerca e simili.

Qualora non desideri la diffusione dei dati personali (nome, azienda, recapiti telefonici ed e-mail) agli altri partecipanti al corso, barri la casella.

Qualora non desideri ricevere ulteriori informazioni su corsi, convegni e altro, barri la casella.

Data

Firma

**L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda, da inviarsi via fax al n. 02 86 995 492 debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta per accettazione.**







**Associazione Italiana Internal Auditors**  
Via Santa Tecla, 5 - 20122 Milano  
Tel. 02 36581500 - Fax 02 86995492  
formazione@aiiaweb.it - [www.aiiaweb.it](http://www.aiiaweb.it)